



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 721 DEL 15-06-2017

**OGGETTO: EMERGENZA SISMA DEL 24/08/2016, 26/10/2016 E 30/10/2016 -
LAVORI DI SOMMA URGENZA DI REALIZZAZIONE DI UNA
CONDOTTA IDRICA ESTERNA E DI INSTALLAZIONE DI VASCHE
E FONTANILI PER ABBEVERAMENTO BESTIAME**

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato gran parte del territorio comunale;
- Che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;

Considerato che dall'inizio del fenomeno tellurico alle scosse di maggiore intensità si sono aggiunte migliaia di altre scosse avvertibili e che perdura un rilevante sciame sismico;

Considerato che il succedersi delle scosse ha comportato la produzione e il continuo aggravamento di danni ingenti a persone e cose, il deterioramento di edifici e infrastrutture sino a generare una permanente situazione di pericolo per l'incolumità pubblica e privata;

Considerata l'evoluzione dei dissesti statici precedenti all'odierno sisma, nei quali la permanenza di elementi pericolanti sulla pubblica via ha dato luogo, in occasione del nuovo terremoto, al prodursi di crolli e interruzioni stradali con conseguente compromissione o minaccia degli interessi primari;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare D.P.C. prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico", anche al fine del ripristino immediato dei servizi essenziali e delle prescrizioni di sanità pubblica;

VISTO:

- la mancanza di acqua venutasi a creare negli abbeveratoi di Castelluccio e dintorni;
- l'esigenza di molti allevatori di dissetare il bestiame, dovuta anche al particolare periodo di

- caldo intenso con elevate temperature;
- le valutazioni di rilievo e la necessità di provvedere alle opere di cui sopra al più presto,;
 - l'art. 108 lettera C) del D.Lgs. n. 112/1998;
 - l'art. 15 della Legge 24/02/1992 n. 225 e s.m.i.;
 - il D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 articoli 50 e 54;
 - la legge 241/1990 e s.m.i.
 - l'art. 21 del vigente statuto comunale;

ORDINA

LA REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA IDRICA ESTERNA CHE COLLEGHI LA FONTE DELLE MONACHE AL PIANO GRANDE DI CASTELLUCCIO (LOC. PRATE PALA) E LA CONSEGUENTE INSTALLAZIONE DI VASCHE ED ULTERIORI FONTANILI PER L'ABBEVERAMENTO DEL BESTIAME.

DEMANDA

Alla Regione Umbria - Direzione Agricoltura e Ambiente, di provvedere all'esecuzione dell'intervento come sopra indicato.

DISPONE

Di notificare il presente provvedimento:

1. Alla Regione Umbria - Direzione Agricoltura e Ambiente;
2. All'Area LL.PP. Ambiente e Sviluppo Economico – Sede;
3. All'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Sede;
4. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria Sede;
5. Al C.O.A.R. sede di Norcia.

Di incaricare il Comando di Polizia Municipale della notificazione della presente ordinanza;

Il responsabile del procedimento è il Geom. Livio Angeletti – Coordinatore del C.O.C. Norcia.

Copia della presente viene inviata alla Prefettura di Perugia.

Di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale Online, per 15 giorni la presente ordinanza.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

A norma dell'art. 3 comma 4, della L. 241/90, si comunica che avverso il presente

provvedimento, la S.V. potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR Umbria; in alternativa potrà effettuare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO